CCIAA E CONFARTIGIANATO: FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA SULLA MEDIAZIONE.

Posted on 21 Maggio 2014



Confartigianato sulla mediazione-l'associazione artigiani sarà partner nei servizi di mediazione tra cittadini e imprese.

Categories: <u>Alimentazione</u>, <u>Artistico</u>, <u>Autoriparazione</u>, <u>News</u>, <u>Benessere</u>, <u>Comunicazione</u>, <u>Edilizia</u>, <u>Impianti</u>, <u>Comunicati stampa</u>, <u>Legno e Arredo</u>, <u>Meccanica</u>, <u>Moda</u>, <u>Orafi e Argentieri</u>, <u>Servizi e Terziario</u>, <u>Trasporti</u>



Confartigianato sulla mediazione-l'associazione artigiani sarà partner nei servizi di mediazione tra cittadini e imprese.

Una giustizia più veloce e al passo con i tempi: questo l'obbiettivo dei servizi di conciliazione e mediazione del sistema camerale già attivi da tempo ed oggi più che mai impegnati sul fronte di un'attività che, con la recente legge n.98/2013 (decreto del fare) è tornata al centro di un rinnovato impulso.

La Camera di Commercio di Arezzo, tramite l'Organismo di mediazione iscritto nel registro ministeriale, è impegnata a promuovere iniziative finalizzate soprattutto a orientare le imprese ed i cittadini verso la conoscenza dello strumento conciliativo.

Ed in quest'ottica si colloca il **Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Arezzo e Confartigianato Imprese Arezzo** per la diffusione e l'utilizzo della mediazione/conciliazione online ed iniziative di promozione che e' stato sottoscritto questa mattina dal **Presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni** e da quello di **Confartigianato Ferrer Vannetti**.

Il protocollo riprende i principi dettati dall'accordo nazionale stipulato nel settembre 2012 da Unioncamere, Infocamere e Rete Imprese Italia, anch'esso finalizzato a promuovere operativamente sul territorio il ricorso alla giustizia alternativa. In particolare i punti qualificanti del protocollo d'intesa sono i seguenti:

Camera di Commercio di Arezzo si impegna a favorire l'utilizzo da parte delle imprese associate a Confartigianato Imprese Arezzo del proprio servizio di mediazione/conciliazione ed in particolare si attiverà per consentire l'accesso all'applicativo on line "ConciliaCamera" per la compilazione e l'invio telematico delle domande di mediazione abilitando a tal fine Confartigianato Imprese Arezzo alle attività necessarie. Difatti l'utilizzo della piattaforma online, già implementata con successo in alcune Camere, da un lato garantisce la semplificazione nell'avvio dei procedimenti e dall'altro favorisce l'accesso degli utenti al servizio, consentendo di risolvere le problematiche legate alla distanza, con riflessi diretti su tempi e costi della procedura;

Confartigianato Imprese Arezzo, si impegna a promuovere presso le imprese associate l'utilizzo delle procedure di mediazione/conciliazione gestite dell'organismo di mediazione della CCIAA di Arezzo, anche attraverso la creazione di uno specifico sportello nonché tramite l'inserimento nei modelli contrattuali elaborati a servizio delle imprese, della clausola conciliativa che prevede, in caso di controversie, il ricorso alla procedura di mediazione/conciliazione presso il Servizio di Conciliazione della CCIAA di Arezzo;

Inoltre, entrambe le parti firmatarie del protocollo d'intesa si impegnano a promuovere iniziative, incontri, convegni, ad organizzare giornate formative gratuite, a valutare la possibilità di organizzare

progetti operativi congiunti.

Il Protocollo d'intesa, inizialmente della durata di due anni prevede inoltre l'istituzione di un Tavolo di lavoro e di confronto tra le parti sulle tematiche della mediazione relative al settore impresa per verificare l'andamento delle azioni previste anche al fine di coordinarle con eventuali iniziative legislative in materia di composizione stragiudiziale delle controversie.

"Un nuovo strumento -**precisa Ferrer Vannetti Presidente di Confartigianato imprese Arezzo** - che si aggiunge agli sportelli di consulenza avanzata in seno al Sistema Confartigianato, offerto agli associati e a tutti quanti si presenteranno per redimere controversie civili e commerciali. Con questo nuovo servizio contiamo di ridurre tempi e costi alle aziende. Lo sportello – conclude Vannetti – è attivo sin da oggi in Piazza Giotto 13 e si avvale delle professionalità già presenti nel nostro ufficio categorie".

"Il Servizio di Conciliazione della CCIAA di Arezzo – **sottolinea il Presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni -**è stato uno dei primi organismi di mediazione accreditato al Ministero della Giustizia, acquisendo, nel corso di questi anni, una riconosciuta esperienza e professionalità nel campo della risoluzione alternativa delle controversie. Il protocollo firmato questa mattina, grazie all'impegno di Confartigianato, può consentire, per le imprese aretine, una reale opportunità per la risoluzione delle vicende di contenzioso future o in essere. Un servizio qualificato offerto dalla camera di Commercio di Arezzo che può incidere efficacemente sul miglioramento dei rapporti tra imprese e consumatori o tra le stesse imprese, con una non indifferente riduzione di costi e tempi"

"I tentativi di mediazione -**prosegue Sereni** - sono gestiti in Camera di Commercio da 67 mediatori accreditati che oltre ad aver svolto il corso professionale di base, sono soggetti ad una formazione continua obbligatoria almeno biennale che consente di accrescere le loro competenze in materia di tecniche di mediazione e negoziazione A tal fine, anche Arezzo Sviluppo, Azienda speciale della CCIAA di Arezzo , nel 2012 si è accreditata al Ministero della Giustizia per gestire corsi di formazione di base e di aggiornamento per mediatori.

Nel corso del 2013 – ricorda il Segretario Generale dell'Ente Giuseppe Salvini -sono stati gestiti dall'Ente camerale 51 procedure, mentre a metà maggio 2014 sono già 40 (per un totale di 55 incontri di mediazione già svolti). Inoltre, mentre nel 2013 la percentuale di mediazioni positive è stato pari al 10% (che cresce fino al 20% in caso di partecipazione della parte invitata), le statistiche dell'anno in corso, grazie anche alle nuove disposizioni introdotte nel D.Lgs. 28/2010, segnano un leggero incremento (15% di mediazioni positive che diventano il 25% in caso di partecipazione di entrambe le parti). A questi numeri vanno poi aggiunti i 200 casi di controversie in materia di Telecomunicazioni, che dal 2009 sono stati esperiti in Camera di Commercio, con una percentuale di successo pari a circa il 75% e le centinaia di casi trattati, a partire dalla loro costituzione, dalle tre Commissioni conciliative "ad hoc", che operano gratuitamente, nelle controversie fra utenti e società di pubblici servizi (in materia di acqua, gas e igiene urbana), in quelle fra utenti e pulitintolavanderie

ed in quelle fra turisti ed operatori del settore. Un vero e proprio sistema di giustizia alternativa efficiente e ben organizzato, svolto dalla Camera di Commercio di Arezzo in condizioni di terzietà, imparzialità e indipendenza.